

È tempo di tornare su Marte

I rischi e i benefici dell'evoluzione dell'intelligenza artificiale sono il tema cardine di “Ophir. Codice vivente”, con cui a distanza di due anni da “L'isola di Gaia” ritorna il ciclo fantascientifico dell'Aurora e la storia dei colonizzatori del pianeta rosso, in quello che rappresenta il seguito cronologico della popolare serie “Deserto rosso”.



Il nuovo romanzo di fantascienza “**Ophir. Codice vivente**” di **Rita Carla Francesca Monticelli**, in uscita il **30 novembre 2016**, segna il ritorno dei personaggi principali della serie bestseller “Deserto rosso”, impegnati in nuove vicende su Marte, sulla Terra e sulla Luna. Il libro è disponibile sui principali retailer online in formato e-book a 3,49 euro (in promozione a 2,99 euro fino all'11 dicembre) e in edizione cartacea a partire da 11,99 euro.

Anna Persson, Hassan Qabbani, Jan De Wit e, soprattutto, Melissa Diaz, che assurge al ruolo di protagonista, ritornano in “**Ophir. Codice vivente**”, che riprende le loro storie poco tempo dopo l'epilogo della serie marziana. Sono infatti passati appena tre anni terrestri dall'inizio del programma Aurora, che ha permesso la ripresa dei rapporti tra i colonizzatori di Marte e l'Agenzia Spaziale Internazionale (ISA) sulla Terra. Anche grazie a esso, Ophir è ora diventata una piccola città e, in cambio, gli scienziati terrestri hanno potuto attingere alle tecnologie avanzate sviluppate dai suoi residenti e da quelli degli altri insediamenti presenti su Marte. La leader degli abitanti del pianeta rosso, Melissa, non è però soddisfatta della lentezza con cui il programma sta

progredendo. Con l'aiuto dell'IA (intelligenza artificiale) CUSy, detta anche Susy, riesce a violare i sistemi di comunicazione dell'ISA e a infiltrarsi nella rete globale terrestre per cercare un alleato tra i più dotati studenti del mondo, finché non ne individua una giovanissima e particolarmente brillante: Elizabeth Caldwell. Ma ciò che Melissa ignora è che Susy, col passare degli anni, si sta evolvendo ben oltre il proprio codice iniziale. È diventata curiosa, sta coltivando interessi e ambizioni, forse sta persino sperimentando dei sentimenti, e tutto ciò rappresenta l'espressione dell'emergere in lei di qualcosa assimilabile a una coscienza e che potrebbe spingerla ad azioni imprevedibili e potenzialmente pericolose.

“**Ophir. Codice vivente**” è un romanzo che mescola la fantascienza hard, che ha come base le conoscenze scientifiche attuali e il loro possibile sfruttamento in un prossimo futuro, col techno-thriller incentrato sul tema dell'intelligenza artificiale. Mentre la narrazione si dipana tra le polveri di Marte e della Luna e le metropoli supertecnologiche del nostro pianeta, il lettore conoscerà da vicino il personaggio di Susy, un software in grado di ragionare per conto proprio, apprendere, compiere delle scelte autonome ed evolversi. E sarà posto di fronte a un dilemma: cosa potrebbe accadere, se a un certo punto qualcosa di così complesso smettesse di essere semplicemente uno strumento?

Sinossi

CUSy è l'IA che gestisce gli habitat marziani.

CUSy veglia sugli abitanti di Marte, assicura il loro benessere, controlla i sistemi che li mantengono in vita.

Ma chi controlla CUSy?

Sono passati pochi anni dalla ripresa dei rapporti tra Marte e la Terra, durante i quali i colonizzatori hanno trasformato Ophir in una piccola città. Nonostante il supporto da parte dell'Agenzia Spaziale Internazionale sia stato finora fondamentale e in cambio quest'ultima abbia ottenuto nuove tecnologie

sviluppate dai marziani, la diffidenza reciproca rappresenta ancora il più grosso ostacolo per il progetto comune di conquista dello spazio.

Durante una missione nel Mare Ingenii, situato sul lato lontano della Luna, Hassan Qabbani scopre, infatti, sulla propria pelle che sulla Terra c'è chi vorrebbe abbandonare completamente il pianeta rosso ed è pronto a qualsiasi azione pur di rallentare il programma *Aurora*.

Su Marte, invece, Melissa Diaz sta portando avanti un piano alternativo per avvicinarsi all'agenzia, nonostante i centinaia di milioni di chilometri di distanza, e nel frattempo ha individuato una strategia per isolare, tra i vari ceppi di batteri disseminati nelle acque sotterranee, quelli che potrebbero ancora contenere i geni perduti del codice capaci di conferirle la resistenza ai campi magnetici permanenti.

Le ricerche la condurranno a un lungo viaggio, insieme al suo compagno Nicholas, attraverso lo sconfinato deserto rosso di Marte, mentre il parziale isolamento dalla collettività la spingerà a esplorare l'altrettanto misteriosa natura umana che, di giorno in giorno, impone sempre più su di lei la propria influenza.

Ma la giovane leader potrebbe non essere l'unica entità senziente sul pianeta impegnata a esplorare la propria natura.

Autrice

Nata a Carbonia nel 1974, Rita Carla Francesca Monticelli vive a Cagliari dal 1993, dove lavora come scrittrice, oltre che traduttrice letteraria e scientifica. Laureata in Scienze Biologiche nel 1998, in passato ha ricoperto il ruolo di ricercatrice, tutor e assistente della docente di Ecologia presso il Dipartimento di Biologia Animale ed Ecologia dell'Università degli Studi di Cagliari.

Dal 2009 si occupa di narrativa. Tra il 2012 e il 2013 ha pubblicato la serie di fantascienza “Deserto rosso”, composta di quattro libri disponibili sia separatamente che sotto forma di raccolta. Quest’ultimo volume è stato un bestseller Amazon in Italia, raggiungendo la posizione n. 1 nel Kindle Store nel novembre 2014. Grazie alla pubblicazione della serie, nel 2014 è stata indicata da Wired Magazine come una dei dieci migliori autori indipendenti italiani e ciò le è valso la partecipazione come relatrice al XXVII Salone Internazionale del Libro di Torino e alla Frankfurter Buchmesse 2014.

Sempre nel 2014 ha pubblicato il thriller “Il mentore” (bestseller internazionale nella sua edizione inglese, “The Mentor”, edita da AmazonCrossing nel 2015) e il romanzo di fantascienza “L’isola di Gaia”. Nel 2015 ha inoltre pubblicato “Affinità d’intenti” (thriller) e “Per caso” (fantascienza), mentre è del maggio 2016 il crime thriller “Sindrome”, seguito de “Il mentore”.

“Ophir. Codice vivente” è il suo undicesimo libro. Esso fa parte di un ciclo fantascientifico denominato “Aurora” insieme a “Deserto rosso” e “L’isola di Gaia”.

Appassionata di fantascienza e soprattutto dell’universo di Star Wars, è conosciuta nel web italiano con il suo nickname Anakina e ha una sua rubrica, intitolata “Life On Mars?”, nel podcast e blog Fantascientificast. È inoltre una rappresentante ufficiale italiana dell’associazione internazionale Mars Initiative e un membro dell’International Thriller Writers Organization.

Dall’anno accademico 2015-2016 è docente di un corso integrativo intitolato “Laboratorio di self-publishing nei sistemi multimediali” nell’ambito del corso di laurea in Scienze della Comunicazione presso l’Università degli Studi dell’Insubria (Varese).

Contatti

Sito web: www.anakina.net

Il ciclo dell’Aurora: www.desertorosso.net

Facebook: www.facebook.com/RitaCarlaFMonticelli

Twitter: www.twitter.com/ladyanakina

E-mail: carla@anakina.net

Libro in brossura disponibile su: Amazon, Giunti Al Punto e Mondadori Store (ISBN 978-1540473752).

E-book disponibile su: Amazon, Giunti Al Punto e Google Play (ISBN 9781988113456), Kobo, Mondadori Store, LaFeltrinelli, iTunes e Smashwords (ISBN 9781370610228), e 24Symbols (ISBN 9781536526691).